

# CASERTA



SVILUPPO

## Innovazione aperta alle Pmi

*Incontro con Alex Orlando in programma oggi alla Camera di commercio*

Alla Camera di commercio di Caserta si parla di "Open Innovation" con Alexander Orlando, presidente di Innocrowding e guru della disciplina che promuove un nuovo modo di fare e condividere ricerca nell'era del web 2.0. L'appuntamento è per questa mattina alle 9,30 con un convegno organizzato dall'associazione Noi (Napoli Open Innovation) al quale partecipano inoltre Amedeo Lepore e Costantino Formica, rispettivamente presidente e vicepresidente di Noi, Tommaso De Simone, presidente della Camera di Commercio di Caserta e Maurizio Pollini, presidente di Asips, azienda speciale della Camera di commercio di Caserta.



ALEXANDER ORLANDO

governo statunitense e docente universitario, autore di numerosi trattati sul tema. Orlando sottolinea come "stia passando sotto sostanziale silenzio il fatto che l'Unione europea abbia dedicato quest'anno ai temi della creatività

**Il ciclo di appuntamenti, promosso da Noi (Napoli Open Innovation), prosegue domani con un dibattito all'Università Parthenope di Napoli**

è e dell'innovazione. Il manifesto che ne ha sancito il lancio - continua Orlando - ha posto al centro dell'attenzione pubblica l'apprendimento permanente come motore dell'innovazione e fattore chiave dello sviluppo di competenze personali, pro-

fessionali, imprenditoriali e sociali.

Tra i fattori che possono contribuire a stimolare la creatività e la capacità d'innovazione, il manifesto cita l'esigenza di tener conto di tutte le forme d'innovazione, compresa l'innovazione sul piano sociale e imprenditoriale, e quindi la necessità di sviluppare la creatività e la capacità di innovazione nelle organizzazioni private e pubbliche attraverso la formazione, incoraggiandole a utilizzare al meglio le capacità creative dei lavoratori e dei clienti".

De Simone sottolinea che "fa ben sperare il modello di intervento che la Regione Campania si appresta a seguire in materia di ricerca e innovazione. Su iniziativa dell'assessorato regionale al ramo, nel quadro del Pon 2007-2013 ci si orienta infatti a costituire un network che comprenderà, oltre alla struttura in house della Regione Campania, anche i Parchi Scientifici e Tecnologici, alcune università, ma anche rappresentanze del sistema camerale e associativo". Il ciclo di dibattiti promosso da Noi per la promozione dell'Open innovation continua domani alle ore 10 presso l'Aula magna dell'Università Parthenope di Napoli in via Acton.

All'incontro partecipano Alexander Orlando, i vertici di Noi (Napoli Open Innovation) Amedeo Lepore e Costantino Formica, e il direttore del Denaro Alfonso Ruffo.

MARIA BEATRICE CRISCI

Per il presidente dell'ente camerale Tommaso De Simone l'open innovation è "una importante opportunità per il mondo delle imprese, e l'appuntamento di oggi rientra nell'ambito delle iniziative culturali adottate dall'ente camerale volte all'acquisizione e all'approfondimento di principi e regole che governino il mondo della produzione e possano tornare utili alla nostra realtà produttiva".

L'Open Innovation si fonda sul principio della condivisione in rete dei saperi: le aziende e i professionisti possono ricorrere all'aiuto del web cercando on line la soluzione migliore a un proprio problema gestionale.

Su internet c'è una rete globale che unisce circa 350 mila utenti, tra piccole e medie aziende, centri di ricerca e innovazione, università di tutto il mondo e privati che di fronte alle migliaia di domande e richieste di aiuto da parte dei singoli utenti, mettono a disposizione sia knowhow che prodotti. Il guru di questa metodologia, protagonista dell'incontro di oggi, è Alexander Orlando, manager e presidente della società InnoCrowding, già consulente del

OCCUPAZIONE

## Policlinico della Sun Nuovo appello al prefetto

Policlinico della Sun: i sindacati di categoria si appellano al prefetto di Caserta e chiedono un tavolo istituzionale con tutti gli enti coinvolti. L'obiettivo è quello di sbloccare i cantieri fermi da ormai dieci mesi.

"E' davvero paradossale e intollerabile - si legge in una nota a firma delle segreterie sindacali - che una struttura così importante e strategica per lo sviluppo del territorio, rappresentando il cuore di un percorso di crescita culturale per la città e la provincia, progettata per favorire quel processo di partecipazione degli studenti universitari alla propria prospettiva e migliorando la qualità di assistenza sul piano ospedaliero, debba interrompersi a tempo indeterminato".

Le parti sociali chiedono l'intervento del prefetto di Caserta Ezio Monaco per convocare tutti gli enti coinvolti nella questione Policlinico e sbloccare i cantieri fermi ormai da dieci mesi. "Non è dato sapere - si legge ancora testualmente - a tutt'oggi quando sarà possibile riprendere i lavori, per motivi legati all'approvazione della revisione dei prezzi richiesta dalla società Pizzarotti, di competenza dell'autorità di vigilanza ai lavori pubblici".

La Federazione lavoratori delle costruzioni chiede uno scatto di orgoglio, un sussulto vero, un passo avanti da parte di tutti i soggetti interessati. "La Pizzarotti di Parma - ricorda Mario Martucci della Fillea Cgil - è la seconda classificata nella graduatoria del bando di appalto e dovrebbe subentrare alla Immobili Federici il cui contratto fu annullato nel marzo scorso dalla Sun per i ritardi nella realizzazione dell'opera. Ora - incalza il sindacalista - gli oltre 200 operai impegnati in via diretta o indiretta sono costretti alla mobilitazione per assicurare la continuità dei lavori e per la garanzia dei livelli occupazionali e del salario". I sindacati chiedono dunque l'intervento delle forze politiche, delle istituzioni e dei parlamentari della provincia di Caserta "per una rapida ripresa dei lavori".

Al prefetto Monaco, in particolare, le parti sociali chiedono la convocazione "considerato che i tempi sono maturi per avere una risposta di merito sulla vicenda, di tutte le parti interessate e che fanno parte del tavolo permanente istituito presso la sede di governo territoriale per cercare le possibili soluzioni".

"Il blocco nella realizzazione del Policlinico - si legge ancora - impone a tutti i soggetti istituzionali una decisa scesa in campo per determinare una pronta ripresa dei lavori, in rapporto all'importanza sociale ed economica di questa infrastruttura". Per il segretario provinciale della Cisl Carmine Crisci "è necessario mettere in campo tutte le forze politiche ed istituzionali perché non si allungino ulteriormente i tempi di realizzazione della struttura che rappresenta un volano per lo sviluppo economico ed occupazionale di Terra di Lavoro". I cantieri per la realizzazione dell'imponente struttura, fermi ormai da marzo dello scorso anno, rischiano ora un rapido degrado che potrebbe allungare ulteriormente il completamento dell'opera.

M.B.C.

### Open innovation, opportunità per le Pmi

Oggi, dalle 10 - Sala Giunta della Camera di commercio di Caserta

Partecipano:

Amedeo Lepore

Presidente Noi, Napoli Open Innovation

Costantino Formica

Vicepresidente Noi, Napoli Open Innovation

Alexander Orlando

Presidente InnoCrowding

Tommaso De Simone

Presidente Camera di commercio di Caserta

Maurizio Pollini

Presidente Asips, azienda speciale Camera di commercio di Caserta